

# classicalparco

Lirica, Concerti, Danza - Estate 2020

#### GLI INTERPRETI

#### Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige Messa dell'incoronazione di Mozart, Nelson Messe di Haydn e Petite Messe solemnelle di Rossini; a Rejkjavik per dirigere L'elisir d'amore di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della Via Crucis di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per Carmina Burana di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere Otello di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orquestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

## Devid Cecconi - Alfio (baritono)

Nato a Firenze, dopo aver completato gli studi, si distingue vincendo il Primo Premio al Concorso Internazionale di Canto "Mattia Battistini" del 2006. Il suo repertorio comprende diversi ruoli tra cui: Falstaff, Renato in Un ballo in maschera, Macbeth, Gérard in Andrea Chénier, Rodrigo in Don Carlo. Nelle passate stagioni ha interpretato: il protagonista in Rigoletto al Verdi di Trieste, diretto da Daniel Oren ed in tournée in Italia; Il Tabarro a Modena, Piacenza e Ferrara; La forza del destino, Rigoletto, Nabucco al Teatro Carlo Felice di Genova; Pagliacci e Aida alle Terme di Caracalla a Roma; Rigoletto e Madama Butterfly a Salerno; Il Tabarro e Gianni Schicchi a Ravenna, Modena e in tournée in Toscana; Madama Butterfly al National Center of Performing Arts di Mumbai; Giovanna d'Arco, diretto da Bruno Bartoletti, al Teatro Regio di Parma, teatro con il quale è stato poi protagonista di una tournée in Cina con Rigoletto. Tra gli impegni passati si ricordano: Rigoletto al Festival di St. Margarethen, Lipsia, Trieste, Bologna, al Festival Puccini di Torre del Lago, Seoul, Liegi e Charleroi; Nabucco a Masada, Palermo e Lipsia; Roberto Devereux al Teatro dell'Opera di Roma e al Bunka Kaikan di Tokyo in tournée con la Bayerische Staatsoper; La Bohème al Maggio Musicale Fiorentino e all'Opéra di Tolone; Gianni Schicchi a Lecce; Pagliacci al Teatro Filarmonico di Verona; Ezio in Attila a Trieste; Madama Butterfly al Teatro Massimo di Palermo e a Lecce; La Traviata ad Hannover; Un ballo in maschera a Seoul, Kiel e al Teatro Lirico di Cagliari; Falstaff a Wiesbaden; La Bohème e Aida a Gozo; Lucia di Lammermoor (Enrico Ashton) a Trieste; Nabucco a Lipsia; il Trittico di Puccini (Michele e Gianni) a Ferrara. Devid Cecconi ha partecipato alla produzione di Giovanna d'Arco (Giacomo) per l'apertura della



Stagione del Teatro alla Scala di Milano, diretto da Riccardo Chailly; è stato Giovanni in *La Ciociara*, opera di Marco Tutino, andata in scena, per la sua prima europea, al Teatro Lirico di Cagliari. A questi ruoli sono seguiti: Alfio in *Cavalleria rusticana* e *Rigoletto* (protagonista) al Teatro Lirico di Cagliari, *Nabucco* e *Aida* a Split, Scarpia in *Tosca* nel circuito lirico lombardo (Brescia, Cremona, Como, Bergamo, Pavia) e al Teatro dell'Opera di Roma e di nuovo *Rigoletto* a Lipsia. Al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha interpretato Alfio in *Cavalleria rusticana*, mentre a Darmstadt ha vestito i panni di Renato in *Un ballo in maschera*. Più recentemente ha cantato Scarpia in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari e al Carlo Felice di Genova, Gérard in *Andrea Chenier* a Trieste e Tolone, *Aida* e *Nabucco* a Split; Tonio in *Pagliacci* a Firenze e *Rigoletto* a Ferrara e in *tournée* in Italia. I suoi progetti futuri includono: *Adriana Lecouvreur* a Genova, *Pagliacci* a Trieste, riprese di *Rigoletto* a Lipsia e in Italia e Marcello in *La Bohème* a Tolone.

## Antonella Colaianni - Lola (mezzosoprano)

Nasce come flautista e appassionandosi ben presto all'opera lirica intraprende lo studio del canto al Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce, dove si laurea, col massimo dei voti e la lode, guidata dal baritono Maurizio Picconi. Si perfeziona poi con Sherman Lowe e segue numerosi corsi di interpretazione, arte scenica e masterclass con Mariella Devia, Renato Bruson, Louis Alva, Norma Fantini. Vincitrice del 64° Concorso Internazionale "A. Belli" di Spoleto, debutta come protagonista in Carmen di Bizet e tiene un recital al Padiglione Italiano in Cina all'Expo Universale di Shanghai nel 2010. In Corea al Seoul Art Center, al fianco di Mariella Devia, interpreta Flora in La Traviata di Verdi, diretta da Roberto Gianola e per la regia di Alberto Paloscia. Al Teatro Verdi di Trieste è stata Maddalena in Rigoletto di Verdi, per la direzione di Corrado Rovaris, poi al Teatro Vittorio Emanuele di Messina come Frugola in Il Tabarro di Puccini, diretta da Vito Clemente, ruolo che interpreta anche al Teatro Petruzzelli di Bari, per la direzione di Alberto Veronesi. È nuovamente a Bari con Mercedes in Carmen di Bizet, per la direzione di Lorin Maazel. Al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona debutta il ruolo di Isabella in L'Italiana in Algeri di Rossini, diretta da Aldo Sisillo e per la regia di Francesco Esposito, ruolo che riprende poco dopo, riscuotendo grande successo di critica, al Bellini di Catania diretta da Giuseppe La Malfa e per la regia di Michele Mirabella. Interprete raffinata anche nel repertorio sacro, è ormai ospite fissa del Traetta Opera Festival di Bitonto (Bari) diretta da Vito Clemente e nel suo repertorio figurano: Stabat Mater di Pergolesi, Requiem di Mozart, Petite Messe solennelle e Stabat Mater di Rossini. Fra i titoli eseguiti di recente si ricordano: il protagonista in Zanetto di Mascagni al Politeama Greco di Lecce, diretta da Paolo Olmi; Suzuki in Madama Butterfly di Puccini al Bellini di Catania, diretta da Fabrizio Maria Carminati e per la regia di Roberto Laganà Manoli; per il Comunale di Bologna porta in scena un dittico di Martini (Il maestro di Musica e Don Chisciotte) diretta da Hirofumi Yoshida e con la regia di Gabriele Marchesini. Questi intermezzi hanno riscosso grandi consensi del pubblico anche nella recente tournée in Giappone dello scorso ottobre. È stata Ernestina in L'occasione fa il ladro di Rossini al Verdi di Trieste diretta da Josè Miguèl Perèz-Sierra ed Orfeo in Orfeo ed Euridice di Gluck al Politeama Greco di Lecce. Prosegue con una tournée in Giappone, dove riveste il ruolo di Suzuky in *Madama Butterfly* allestita a Kyoto per il Kyoto Opera Festival, diretta da Hirofumi Yoshida e al Teatro Dom Pedro in Macau (Cina) con i due intermezzi di Martini del Comunale di Bologna. Canta nel ruolo del contralto solista nella Petite Messe solennelle di Rossini eseguita al Politeama Greco di Lecce per la 45a Stagione della Camerata musicale salentina. È stata nuovamente Suzuky in febbraio al Comunale di Bologna in Madama Butterfly. Debutta al Bellini di Catania in *Il Turco in Italia* di Rossini, a Seoul nel *Trittico* di Puccini, al Verdi di Trieste in Falstaff e al Comunale di Bologna nuovamente in Carmen (Mercedes). Nel 2016 canta a Trieste Maddalena in Rigoletto, nel 2017 debutta Pippo in La gazza ladra e Orlowsky in Die Fledermaus al Petruzzelli di Bari, nel 2018 Isabella in L'Italiana in Algeri a Pisa, Rovigo e Sassari, Ernestina in L'equivoco stravagante a Willbad e Laura in Luisa Miller a Monte-Carlo, nel 2019



debutta Madelon in *Andrea Chénier* a Modena, Parma, Ravenna, Piacenza e Reggio Emilia, Mercedes in *Carmen* a Lecce e Foggia e Maddalena in *Rigoletto* a Lecce, Modena, Ferrara e Lucca.

## Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui Le Roi David di Honegger, Stabat Mater di Poulenc, Assassinio nella cattedrale di Pizzetti, Sinfonia di Salmi di Stravinskij, Coro di morti di Petrassi, La visita meravigliosa di Rota, Stabat Mater di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il Te Deum di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la Seconda Sinfonia di Mahler con Alun Francis, il Requiem e la Messa dell'Incoronazione di Mozart con Ton Koopman, il Requiem di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il Requiem tedesco di Brahms e La Creazione di Haydn con Gérard Korsten, la Passione secondo Giovanni e la Passione secondo Matteo di Bach con Peter Schreier, le opere Sebastian, tratta da Le martyre de Saint-Sébastien di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, Čerevički di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la Nona Sinfonia di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna Italienische Nacht, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della Liturgia di San Giovanni Crisostomo di Čajkovskij e il Vespro in memoria di S. Smolenskij di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da Porgy and Bess di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), Čerevički di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, la Passione secondo Giovanni di Bach, Euryanthe di Weber, Opričnik di Čajkovskij, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Die Vögel di Braunfels, Lucia di Lammermoor di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di A Village Romeo and Juliet di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, Don Pasquale (edito in dvd da Rai Trade).

#### Valerio Galli - Direttore

Nato a Viareggio nel 1980, inizia la sua carriera nel 2007 con *Tosca* al 53° Festival Puccini di Torre del Lago. Questa produzione, per la regia di Mario Corradi e pubblicata in dvd per l'etichetta Dynamic, gli vale la consegna del Premio "Maschera d'oro" come giovane direttore emergente. Nel 2013 riceve il 42° Premio Puccini, per la prima volta assegnato per la carriera. Valerio Galli si diploma in pianoforte nel 2002 con il massimo dei voti, lode e menzione *ad honorem* e in



composizione nel 2008 con il massimo dei voti. Dal 2003 intraprende lo studio della direzione d'orchestra con Piero Bellugi, Aldo Faldi, Donato Renzetti e Carlo Moreno Volpini ed inoltre collabora, nel 2005, come assistente di David Kram all'Her Majesty's Theatre di Melbourne. Il debutto come direttore avviene nel 2004 con Madama Butterfly al Teatro Mancinelli di Orvieto, seguito dalle opere per bambini The little sweep di Britten e I vestiti nuovi dell'imperatore di Zangelmi. Tra i titoli diretti nelle scorse stagioni si ricordano: Un ballo in maschera, Norma, Il Trovatore con artisti quali Dimitra Theodossiou, Piero Giuliacci, Carlo Guelfi; il dittico Il campanello e Gianni Schicchi a Genova; Rigoletto nell'allestimento di Giancarlo Cobelli al Comunale di Bologna; Carmen al Coccia di Novara; Madama Butterfly a Torre del Lago; Turandot al Verdi di Pisa; La Traviata a Mantova; Tosca al Teatro Sociale di Trento, al Verdi di Pisa e al Sociale di Rovigo, per l'apertura del Daegu International Opera Festival 2008 (Corea) e al Teatro Nacional Rubén Darío in Nicaragua. Le produzione passate includono inoltre: Fedora al Carlo Felice di Genova; Adriana Lecouvreur a Skopje (con Daniela Dessì); il dittico Zanetto/Cavalleria rusticana a Livorno; La Rondine per il "Fresno Grand Opera"; Le Villi a Managua; Il cappello di paglia di Firenze a Napoli; Tosca nei teatri del circuito lombardo; Sì di Mascagni a Livorno. Ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico per il suo debutto al Michigan Opera Theater di Detroit con Turandot, dove viene reinvitato per Carmen e La Bohème al 60° Festival Puccini, con protagonisti Daniela Dessì e Fabio Armiliato e per la regia di Ettore Scola (in dvd pubblicato da Raicom). Ha diretto concerti sinfonici con l'Orchestra Sinfonica di San Marino, con l'ORT e la serata inaugurale del 57° Festival di Santander con i solisti Eva Mei e Giacomo Prestia. Al Concertgebouw di Amsterdam ha diretto la Rapsodia satanica di Mascagni e il Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Busoni, ha quindi diretto una serie di concerti con l'Orchestra di Padova e del Veneto e al Teatro dal Verme di Milano con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali. Tra gli impegni recenti si ricordano: Madama Butterfly (versione Brescia 1904) a Genova; La forza del destino a Pisa e a Genova; Tosca per l'inaugurazione del 61° Festival Puccini e successivamente a Catania, Firenze, Bologna e Detroit; *Turandot* per l'inaugurazione del Huafa Theater di Zhuahi (Cina) e, successivamente, a San Diego; Madama Butterfly nei teatri di Lucca, Livorno, Rovigo, Piacenza, Modena, Locarno e Tolone; Tosca a Bologna e al Michigan Opera Theatre; La Bohème a Napoli e Parma; Pagliacci a Verona (Teatro Filarmonico); Don Carlo a Genova; La Rondine, Pagliacci/Noi, due, quattro e Il Trittico al Maggio Musicale Fiorentino; un recital verdiano con Daniela Dessì a Parma con la Filarmonica "Arturo Toscanini"; un concerto sinfonico ad Hilversum; L'elisir d'amore a Tolone; Adriana Lecouvreur, Gianni Schicchi, Rapsodia satanica e Tosca a Genova; Turandot a Bologna e al Regio di Parma; Aida a Sanxay. Tra i prossimi appuntamenti figurano: una serie di concerti lirici a Brescia e in tournée a Pavia, Como; La Bohème a San Diego; Tosca a Tokyo; L'Heure espagnole, La Bohème, La forza del destino a Tolone.

#### Amadi Lagha - Turiddu (tenore)

Tenore franco-tunisino, è probabilmente uno dei tenori più accattivanti e interessanti di oggi a livello internazionale nei ruoli principali di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e del repertorio francese. È ritenuto ad oggi tra i principali interpreti del ruolo di Calaf in *Turandot*, cantato al Teatro Lirico di Cagliari, al Teatro Petruzzelli di Bari, al Festival di Savonlinna, allo Shangai Opera House, al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, all'Opéra de Toulon, al Teatro Verdi di Trieste, all'NCPA di Pechino. I recenti e futuri impegni - che lo vedono impegnato nei maggiori teatri europei - includono: *Aida* (Radames) al Carlo Felice di Genova, *Un ballo in maschera* (Gustavo III) all'NCPA di Pechino, *Luisa Miller* (Rodolfo) al Teatro Regio di Parma, *Jenufa* (Steva Buryja) e *La forza del destino* (Don Alvaro) all'Opéra de Toulouse, *Carmen* all'Opera de Toulon, all'Arena di Verona e alla Opernhouse di Leipzig, *Pagliacci* (Canio) al Teatro Verdi di Trieste, *Madama Butterfly* (Pinkerton) al Teatro de la Maestranza di Siviglia.



### Francesco Leone - Basso

Nato a Cagliari, intraprende gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città, con Luigi Attademo per il corso di chitarra classica e con Elisabetta Scano per il corso di canto lirico. Si perfeziona successivamente con Francesco Piccoli, Luciana Serra e Bernadette Manca di Nissa. Nel 2014 canta al Teatro Lirico di Cagliari in: Tosca, direzione di Gianluigi Gelmetti e regia di Joseph Franconi Lee; La Traviata, direzione di Donato Renzetti e regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann; Gli stivaletti di Čajkovskij, direzione di Donato Renzetti e regia di Yuri Alexandrov. Ha cantato Lauda Sion di Mendelssohn per la direzione di Alberto Pollesel; Vesperae Solemnes de Confessore di Mozart; Don Alfonso in una riduzione di Così fan tutte con la regia di Maria Paola Viano; Uberto in La serva padrona di Pergolesi, accompagnato dall'Orchestra "Interpreti Veneziani" diretta da Guglielmo De Stasio. Nel 2016 è Alcindoro in La Bohème al Teatro Lirico di Cagliari, dove, nel 2017, interpreta anche il ruolo del Conte di Ceprano in Rigoletto con Leo Nucci, diretto da Donato Renzetti e con la regia di Joseph Franconi Lee. Nello stesso teatro canta il ruolo di Antonio in Le nozze di Figaro, diretto da Stefano Montanari nell'allestimento di Jonathan Miller, e Jack Wallace in La fanciulla del West. È ancora Uberto in La serva padrona, questa volta di Paisiello, a Palermo accompagnato dall'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Elia Andrea Corazza, per poi cantare il Dottor Grenvil in La Traviata per l'Amman Opera Festival in Giordania, il basso solista in Petite Messe Solennelle per il Teatro Lirico di Cagliari, Haly in L'Italiana in Algeri e Norton in La cambiale di matrimonio all'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari, Colline in La Bohème al Filarmonico di Verona, Salome al Teatro Comunale di Bologna, dove tornerà per La Traviata, Lucrezia Borgia e La Bohème, quest'ultima nel ruolo di Colline. Nell'estate 2019 è Masetto in Don Giovanni a Cagliari, diretto da Gérard Korsten e con la regia di Daniela Zedda, e, in dicembre, è Ferrando in Il Trovatore a Sassari, diretto da Alberto Maniàci e con la regia di Roberto Catalano. In luglio 2020 canta, per il Teatro Lirico di Cagliari, in "Una notte all'opera" in tournée in Sardegna.

#### Andrea Morricone - Direttore

Nato a Roma nel 1964, è compositore, musicista e autore di colonne sonore. Figlio di Ennio Morricone e fratello del regista e sceneggiatore Giovanni Morricone, inizia gli studi musicali sotto la guida del padre. Diviene successivamente allievo di Irma Ravinale, Ada Gentile e Ivan Vandor, diplomandosi al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma in Composizione nel 1994 e, nel 1996, in Direzione d'orchestra sotto la guida di Bruno Aprea. Nel 1998 consegue il perfezionamento in Composizione musicale all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Franco Donatoni e Azio Corghi. Dal 1996 al 1998 ricopre la carica di Direttore artistico dell'Auditorium dell'Istituto "Massimiliano Massimo" di Roma. Come direttore d'orchestra debutta a Roma all'Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC) e tiene diversi concerti sia in Italia che all'estero. Dirige, fra le altre, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Orchestra dell'Opera di Budapest. Come compositore lavora sia per organici cameristici sia per orchestre sinfoniche e le sue opere sono state eseguite in diverse rassegne di musica contemporanea a partire dal 1994. Come compositore di musiche da film inizia ufficialmente nel 1988, collaborando con il padre alla realizzazione della colonna sonora del film "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore. Il tema d'amore del film, da lui composto, viene premiato nel 1990 con il Premio "British Academy of Film and Television Arts" (BAFTA). Nel 2012 vince il Premio "Ennio Morricone" per il miglior compositore delle musiche al "Bif&st" di Bari per il film "L'industriale" di Giuliano Montaldo. Nel 2014 compone Inno alla Fede per oboe e archi per la Fondazione Pro Musica e Arte Sacra. Il brano viene eseguito in prima assoluta domenica 26 ottobre 2014 in apertura dei due concerti in programma al XIII Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra.



## Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Eurvanthe di Weber e A Village Romeo and Juliet di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una tournée in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con Lucia di Lammermoor per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di La campana sommersa di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), Čerevički e Opričnik di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Euryanthe di Weber, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Lucia di Lammermoor di Donizetti. Ha inciso, inoltre, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, La Passione secondo Giovanni di Bach, La sonnambula di Bellini, I Shardana di Porrino per la Dynamic, Don Pasquale per Rai Trade e La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème trasmessa in tutto il mondo.

#### Lara Rotili - Lucia (mezzosoprano)

Inizia giovanissima lo studio della danza classica e del pianoforte. Si laurea all'Università degli Studi di Bologna in Discipline dell'Arte della Musica e dello Spettacolo (DAMS), in canto lirico e in pianoforte al Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari. Studia con Luciana Serra, Roberto Scandiuzzi e Bernadette Manca di Nissa. Debutta ruoli come Armelinde in *Cendrillon* di Viardot, Cupidon in *Orphèe aux enfers* di Offenbach, Maddalena in *Rigoletto* di Verdi (Teatro Regio di Parma e Galina Vishnevskaya Opera Centre di Mosca), Mercedes in *Carmen* di Bizet



(Teatro Aurora, Gozo, Malta e circuito dei teatri toscani di Pisa, Lucca e Livorno per la Stagione 2012 con la direzione di Carlo Goldstein e la regia di Francesco Esposito). Per le stagioni liriche 2011 e 2012 dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" al Teatro Verdi e al Teatro Comunale di Sassari canta in *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* per la regia di Marco Spada e Gertrude in Roméo et Juliette di Gounod; con l'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico "Giuseppe Verdi" di Milano debutta in Andrea Chénier di Giordano con Marcello Giordani e Alberto Gazale e prende parte a La Traviata di Verdi al Festival Puccini di Torre del Lago con la direzione di Fabrizio Maria Carminati. Si è esibita nel ruolo della signorina Bracco in Il piccolo spazzacamino di Britten diretta da Francesco Lanzillotta e con la regia di Henning Brockhaus per la Stagione 2013 del Macerata Opera Festival; nel ruolo di Lucilla in La scala di seta di Rossini per Ticino Musica e in quello di Olga in La vedova allegra di Lehàr con la regia di Gino Landi al Teatro Filarmonico di Verona nel 2017. Nel 2019 debutta il ruolo di Azucena in *Il Trovatore* di Verdi per la Stagione lirica del Teatro Zandonai di Rovereto. Al Teatro Lirico di Cagliari ha debuttato i ruoli di Fenena in Nabucco di Verdi, Quickly in Falstaff di Verdi, Marcellina in Le nozze di Figaro di Mozart con la direzione di Stefano Montanari e la regia di Jonathan Miller, la Badessa in Suor Angelica di Puccini, Anghilesa Furitta in La Jura di Gavino Gabriel, in La bella dormiente di Respighi e la Strega in La campana sommersa di Respighi sotto la direzione di Donato Renzetti, Adelma in Turandot di Busoni, Berta in Il barbiere di Siviglia di Rossini con la regia di Denis Krief e la direzione di Gérard Korsten, Maria Sciortino in La Ciociara di Marco Tutino (prima assoluta europea). Recentemente ha cantato per le recite per le scuole Santuzza in Cavalleria rusticana di Mascagni al Teatro Petruzzelli di Bari ed è stata alla Royal Opera House di Muscat (Oman) per Il flauto magico di Mozart con la regia di Davide Livermore e la bacchetta di Diego Fasolis.

## Claudia Urru - Soprano

Nata in Sardegna nel 1992, nel 2010 inizia gli studi di canto al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari sotto la guida di Elisabetta Scano, si perfeziona con Luciana Serra ed attualmente studia con Maria Grazia Pani. Nel 2015 debutta nel ruolo di Carolina in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa. Nel 2016 si mette in luce debuttando Despina in *Così fan* tutte a Cagliari. Sempre nel 2016 seguono i debutti di Cenerentola nell'omonima opera contemporanea di Cristian Carrara e di Valencienne in La vedova allegra al Petruzzelli di Bari, poi quello di Musetta in La Bohème a Piacenza. Nel 2017, al Teatro Lirico di Cagliari, in occasione dell'inaugurazione della Stagione lirica e di balletto, debutta nei ruoli del Fuso e dell'Usignolo in La bella dormente nel bosco di Respighi, diretta da Donato Renzetti con la regia di Leo Muscato; in seguito, sempre al Lirico di Cagliari, interpreta Susanna in Le nozze di Figaro diretta da Stefano Montanari con la regia di Jonathan Miller e Rosetta in La Ciociara di Marco Tutino con la regia di Francesca Zambello. Infine viene invitata per il "Concerto di Natale" per l'esecuzione della Lauda per la natività del Signore di Ottorino Respighi, diretta da Donato Renzetti. Nel 2018 è impegnata in Gianni Schicchi a Novara. Nel 2019, allieva dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" al ROF di Pesaro, debutta Madama Cortese in Il viaggio a Reims; Isabella d'Aragona in Le nozze di Leonardo di Antonio Di Pofi al Verdi di Trieste; Il matrimonio segreto a Trapani. Nel 2020 è Regina della notte in *Il flauto magico* alla Royal Opera House di Muscat, per la direzione di Diego Fasolis e con la regia di Davide Livermore, in seguito è all'Opera di Monte-Carlo per Il Pirata e La Traviata, Madama Cortese in Il viaggio a Reims al Rossini Opera Festival di Pesaro ed esegue lo Stabat Mater di Pergolesi con I Barocchisti per la Radio della Svizzera Italiana.

#### Alessandra Volpe - Santuzza (mezzosoprano)

Sin da giovanissima inizia lo studio del pianoforte e, successivamente, del canto, diplomandosi in entrambe le discipline *summa cum laude*, al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari. Numerosi i ruoli che l'hanno vista protagonista della scena in teatri di importanza mondiale:



Bayerische Staatsoper, Teatro alla Scala, Glyndebourne Opera Festival, WNO di Cardiff, Opernhaus di Zürich, Opera di Oviedo, Opera North, Teatro Petruzzelli di Bari, Carlo Felice di Genova, Teatro Lirico di Cagliari. Voce duttile, estesa e dotata di timbro ambrato e scuro, è interprete di un variegato repertorio che abbraccia i ruoli più intensi del Belcanto italiano (Adalgisa, Elisabetta I, Giovanna Seymour, Romeo) affiancandoli al grande repertorio verdiano (Eboli, Amneris, Fenena) ed alternandoli ad un repertorio più drammatico e "sperimentale" (*La Ciociara* di Tutino, Santuzza in *Cavalleria rusticana*, Elle in *La voix humaine*). Grazie alla tecnica collaudatissima e ad una notevole presenza scenica è considerata tra le migliori interpreti odierne di *Carmen*.

Cagliari, 4 settembre 2020

Pierluigi Corona Responsabile Ufficio Stampa Teatro Lirico di Cagliari, via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it